



PARROCCHIA S. MARIA DEGLI ANGELI E DEI MARTIRI

Via Cernaia, 9 - 00185 Roma Tel. 06 4880812 Fax 06 92912679
www.santamariadegliangeliroma.it E-mail: basilica@basilicaangeli.it

Anno X - n.3

Bollettino Parrocchiale

Marzo 2022

Carissimi parrocchiani,

Sarà una Quaresima ancora segnata dalla pandemia quella che inizia il 2 marzo con il Mercoledì delle Ceneri e ci porterà a celebrare la Pasqua, festa delle feste della nostra vita cristiana, domenica 17 aprile. Il momento attuale di grande difficoltà che tutti ancora viviamo non impedisce, anzi, diventa una ulteriore occasione per vivere più in profondità la Quaresima quale momento di conversione. Questo tempo liturgico in cui il virus resta predominante può aiutare a focalizzare quali siano i valori fondamentali e fondanti della vita, gli accessori e le sovrastrutture che ci siamo costruiti e che spesso impediscono al nostro cuore di guardare la realtà come dono: possibilità di comunione con Dio e con i fratelli e sorelle. E' anche tempo di grazia in cui poter dare maggiore spazio al Signore approfondendo la fede, soprattutto con la Parola di Dio di tutti i giorni molto precisa perché ciascuno possa tenerla come punto di riferimento della sua vita personale rispecchiandosi in essa. Ma partendo dalla Parola è ancora più importante vivere la fede come servizio nella carità nelle molteplici e concrete situazioni di sofferenza con cui ci troviamo a contatto anche a causa della pandemia. Siamo chiamati a vivere la Quaresima che nella crisi sanitaria può essere considerata quasi un "vaccino" per l'anima contro il "virus" del peccato, dell'egoismo, dell'indifferenza. Il digiuno, la preghiera e l'elemosina, come vengono presentati da Gesù nella sua predicazione, sono le condizioni e l'espressione della nostra conversione. La via della povertà e della privazione (il digiuno), lo sguardo e i gesti d'amore per l'uomo ferito (l'elemosina) e il dialogo filiale con il Signore (la preghiera) ci permettono di incarnare una fede sincera, una speranza viva e una carità operosa.

In questo tempo accogliere e vivere la Verità che si è incarnata in Gesù significa prima di tutto lasciarsi persuadere dalla Parola di Dio che riusciamo a comprendere grazie all'intelligenza del cuore, aperto al Signore che ci ama prima che noi stessi ne prendiamo coscienza. Questa verità è Gesù, che assumendo fino in fondo la nostra umanità si è fatto Via che conduce alla pienezza della vita.

Il tempo di Quaresima è fatto per tornare a rivolgere lo sguardo al Signore che continua a prendersi cura della sua Creazione, mentre noi la maltrattiamo.

E' speranza di riconciliazione alla quale ci esorta con passione l'apostolo Paolo: "Lasciatevi riconciliare con Dio". Stiamo più attenti a dire parole di incoraggiamento che confortano, che danno forza invece di parole che umiliano, che rattristano, che irritano, che disprezzano.

A volte basta essere una persona gentile, che mette de parte le sue preoccupazioni e le sue urgenze per prestare attenzione, per regalare un sorriso, per dire una parola di stimolo, per rendere possibile uno spazio di ascolto in mezzo a tanta indifferenza.

Vivere la quaresima vuol dire sentire di essere, in Gesù, testimoni del tempo nuovo, in cui Dio "fa nuove tutte le cose" accogliendo la vita nuova che Gesù ci dà con la sua morte e resurrezione, pronti sempre a rispondere chiunque ci domandi ragione della speranza che è in noi: vivendo nella carità di Gesù che ci fa uscire da noi stessi e che genera il vincolo della condivisione e della comunione, che può costruire un mondo nuovo, che non è un sentimento sterile, ma il modo migliore di raggiungere strade efficaci di sviluppo per tutti.

Il poco, se condiviso con amore, non finisce mai, ma si trasforma in riserva di vita e felicità. Il nostro risparmio individuale e di famiglia su spese non necessarie offerto con gioia e semplicità fa crescere la condivisione.

E' quello che intendiamo fare in questa Quaresima come comunità cristiana di S. Maria degli Angeli finanziando con i nostri risparmi di ogni giorno (caffè, sigarette, spese non necessarie personali e familiari ecc.) l'installazione di telemedicina in una zona povera dell'Africa tramite l'associazione onlus del dottor Michele Bartolo che abbiamo ascoltato quando è venuto a parlarci lo scorso 10 dicembre.

La Quaresima sarà veramente tale se non si limiterà alla dimensione rituale, fosse anche quella liturgica, ma è un tempo in cui siamo chiamati ad approfondire la nostra fede e nel quale vivere più intensamente la carità. La fede creduta deve essere anche fede credente (e non solo pensata) e vissuta (non solo annunciata).

BUONA QUARESIMA A TUTTI.

don Franco

PROGETTO QUARESIMA 2022 per la NOSTRA COMUNITA' CRISTIANA di S. MARIA DEGLI ANGELI

Vogliamo implementare un servizio di teleconsulto multidisciplinare per l'ospedale di Kalongo in Nord UGANDA fondato da padre Giuseppe Ambrosoli chirurgo e missionario comboniano nel 1956 beatificato in San Pietro 21 novembre. A quasi 70 anni di distanza l'ospedale è ancora l'unica struttura sanitaria per un'area geografica isolata e povera in una regione priva di presidi sanitari che ancora oggi risente del pesante lascito di una guerra civile ventennale che ha annientato il tessuto sociale delle comunità locali. Ogni anno viene garantita l'assistenza sanitaria a più di 500 mila persone con il carico anche di tutto il personale attraverso una fondazione costituita nel 1998 dalla famiglia del missionario e dei missionari comboniani con annessa all'ospedale una scuola di ostetricia per garantire autonomia alle giovani donne ugandesi e combattere l'elevato tasso di mortalità materna infantile con in più la supervisione di 33 dispensari locali di tutto il distretto.

Da circa un anno la fondazione Ambrosoli che gestisce tutte queste strutture ha chiesto alla Global Health Medicine di cui è fondatore e segretario il dottor Michele Bartolo, che è cresciuto nella nostra parrocchia, la mamma Gioia abita su via Nazionale e che abbiamo conosciuto lo scorso 10 dicembre nell'incontro con lui sul Covid 19, di poter usufruire del solo accesso alla piattaforma per essere confortati da una seconda opinione di specialisti europei su particolari casi clinici. L'attuale esigenza è quella di avere UNA VERA E PROPRIA POSTAZIONE di TELECONSULTO con apparecchiature dedicate e quindi poter usufruire del SERVIZIO DI TELECONSULTO IN MODO CONTINUATIVO. Ed è qui che entriamo noi come COMUNITA' CRISTIANA PARROCCHIALE per supportare questa piattaforma dal punto di vista economico con la nostra QUARESIMA di CARITA' di QUESTO ANNO 2022. Vogliamo con i nostri risparmi di tutti i giorni, in questo tempo di Quaresima dal 2 marzo fino a Pasqua, il 17 aprile, risparmi personali e anche quelli familiari, ogni giorno una piccola goccia: sarà 1 euro, saranno 2 euro e quello che ognuno potrà risparmiare su spese non necessarie per poter mettere insieme la somma di euro 15.000,00 per la postazione di telemedicina in Uganda. Facciamoci portavoce presso nostri familiari e amici coinvolgendoli in questa iniziativa che ci apre in maniera più cristiana ad aiutare tanti nostri fratelli sfortunati, bisognosi del nostro aiuto. Raccoglieremo quello che avremo meso da parte in chiesa nella prossima Pasqua.

Il Global Health Telemedicine è una onlus nata nel 2013 e ogni centro sanitario del GHT, ne sono stati realizzati fino ad oggi più di 50 in Africa, America Latina, Asia Centrale e anche in Italia, ha una serie di apparecchiature e device medicali (elettrocardiografo, apparecchiature per scannerizzare radiogrammi, fonendoscopia BP, saturimetro, stativi per la web e altri apparati elettromedicali) che collegati ad un pc attraverso una piattaforma permette a sanitari periferici di entrare in contatto con un pool di specialisti europei che a distanza possono offrire un aiuto concreto a diverse situazioni cliniche. Gli specialisti coinvolti, volontari, sono di 28 branche specialistiche circa 200 professionisti italiani ed europei che rispondono ai quesiti medici dando consigli diagnostici e terapeutici refertando esami strumentali. Ad oggi sono stati refertati più di 1700 teleconsulti. Supervisionano il funzionamento della piattaforma un CENTRO SERVIZI, composto prevalentemente da infermieri italiani che, quando è necessario, interviene per garantire la conclusione di ogni richiesta di teleconsulto. La piattaforma funziona anche off-line, e permette di archiviare i dati localmente e inviarli e cercarli successivamente quando la connettività è disponibile. Tale particolarità è fondamentale e permette di lavorare anche in assenza temporanea della connettività, condizione frequente in alcuni centri africani.

A noi tutti cogliere l'importanza di questa "iniziativa quaresimale" che ci coinvolge come singoli e come famiglie, spieghiamolo anche ai nostri bambini in modo che anche loro possano partecipare educandosi a non pensare solo a sé stessi e a distinguere le spese necessarie da quelle non necessarie da condividere con persone più sfortunate e, speriamo, con l'aiuto del Signore, di poterla portare a termine.

don Franco

EDUCARSI ALL'ASCOLTO

Un interessante filo rosso accomuna gli eventi e i percorsi di fede che, nel 2022, scandiranno la vita ecclesiale, coinvolgendo il popolo di Dio e portando in primo piano il ruolo del laicato e delle famiglie: quello dell'ascolto. Dal cammino "Per una Chiesa sinodale. Comunione, partecipazione, missione", all'anno della "Famiglia Amoris laetitia", alla Giornata mondiale delle comunicazioni sociali, alle puntuali sollecitazioni del magistero di Papa Francesco, da tutti scaturisce un comune invito: METTERSI IN ASCOLTO. Nel definire il processo sinodale un evento di grazia, Papa Francesco insiste sull'ascolto reale, senza paura, per uscire dall'immobilismo del "si è fatto sempre così". Occorre ascoltare "il popolo santo di Dio", per essere dentro la realtà, per abitare la storia e camminare con gli uomini e le donne del nostro tempo, guardando nella fede a Gesù come il Salvatore di tutti. Molte sono le problematiche da affrontare, tanti i dubbi, dettati da uno scenario epocale complicato. Non è facile cercare la via di una evangelizzazione al passo con i tempi; per questo Francesco chiede "come va l'udito del nostro cuore", e ci esorta ad ascoltare per poter essere "Chiesa in uscita". Lo stesso invito ci viene dal Cardinale Gualtiero Bassetti, presidente della CEI: "Credo che sia questa la vera priorità del cammino sinodale: educarsi all'ascolto, dare tempo all'altro, restare pazientemente nel dialogo ... imparare ad ascoltare i giovani, senza mettergli pesi sulle spalle troppo grandi da poter portare".

Per non correre il rischio di un cristianesimo autoreferenziale, oggi serve sostare, pregare, ascoltare, ascoltarci, incontrare, incontrarci, discernere e lavorare tutti insieme, pastori e popolo, per una Chiesa diversa, che sappia imparare a usare la "lingua dei figli" e non più quella delle generazioni che ci hanno preceduto. Francesco ci ha ricordato aprendo i lavori del processo sinodale che la vita in Cristo è essenzialmente prima di tutto apertura del cuore e della mente di ciascuno all'ascolto della voce dello Spirito, all'adorazione del volto di Gesù che ci apre al mistero insondabile di amore del Padre. E questo significa "adorazione". Cioè essere aperti, essere grati, consapevoli che riceviamo tutto dall'amore del Padre che Egli ci ama per primo e che, noi di conseguenza, siamo chiamati ad ascoltare gli altri e a ridonare il suo amore agli altri. E' solo ascoltando lo Spirito che si avverte il bisogno di un cambiamento di mentalità pastorale; il bisogno di cercare dentro una situazione che, come fa rilevare ancora Papa Francesco "non è più in un regime di cristianità", ciò che lo Spirito dice alla Chiesa, di "vedere" nella fede, ciò che lo Spirito continua ad operare nella storia. **L'ASCOLTO NON E' UNA SEMPLICE TECNICA PER RENDERE PIU' EFFICACE L'ANNUNCIO;** è esso stesso annuncio; è il cuore del servizio (cfr. Lc.10,38-42) e, come sottolinea il messaggio della CEI ai presbiteri, ai diaconi, alle consacrate e consacrati e a tutti gli operatori pastorali: "L'ascolto della Parola di Dio e l'ascolto dei fratelli e delle sorelle vanno di pari passo. L'ascolto degli ultimi, poi, è nella Chiesa particolarmente prezioso, poiché ripropone lo stile di Gesù, che prestava ascolto ai piccoli, agli ammalati, alle donne, ai peccatori, ai poveri, agli esclusi. L'esperienza sinodale non potrà rinunciare al privilegio dell'ascolto degli ultimi, spesso privi di voce in un contesto sociale nel quale prevale chi è potente e ricco, chi si impone e si fa largo". Nel discernimento comunitario, sarà proprio il percorso di ascolto del Signore e dei fratelli a farci sperimentare la bellezza dell'incontro umano, a farci crescere nella "sinodalità" per giungere nel 2023 ad alcune decisioni finali che dovranno avere il coraggio della profezia.

NOTIZIARIO PARROCCHIALE MESE DI MARZO 2022

Orario apertura chiesa	ore 10 – 13 e ore 16 – 18,30
“ “ domenica	ore 10 - 13 e ore 16 - 19
Orario S.S. Messe feriali :	ore 12,30 e ore 18,00
prefestive :	ore 18,00
festive mattina:	ore 10,30 e 12,00 festive vespertine: ore 17,00 (in spagnolo la domenica per la comunità latino americana di Roma) e 18,00 (cantata e con organo)
Orario Confessioni feriale:	ore 17,30 - 18,00 festivo: ore 10,00 - 10,30 e 11,30 – 12,00 e 17,30 - 18,00

Venerdì 4 Marzo : primo venerdì del mese in mattinata comunione agli ammalati e agli anziani.

TUTTI I VENERDI' DI QUARESIMA alle ore 17,30 in chiesa pio esercizio della VIA CRUCIS seguito dalla Santa Messa Venerdì 4 -11-18-25 marzo

Martedì 9 Marzo ore 18,30: nella Sala Pio IV catechesi sulla 2° e 3° beatitudine (prepararsi a casa con il sussidio sulle beatitudini, chi non lo ha lo può prendere in parrocchia).

Venerdì 11 Marzo alle ore 20,00: nell' Auditorium film *QUO VADIS AIDA* 2021, 100 minuti, drammatico, distribuito da Eagle Pictures.. (vedi riquadro sotto). Alla fine come di consueto agape fraterna con quello che ognuno avrà portato da condividere con tutti.

Giovedì 17 Marzo ore 18,30: nella sala dei Certosini incontro di catechesi con don Francesco: uomini e donne incontro con Gesù nel Vangelo di Giovanni cap. 7 l'incontro di Gesù con l'adultera

Venerdì 25 Marzo alle ore 19,30: nell'Auditorium per "INCONTRI IN BASILICA" insieme ad una associazione culturale che lo promuove SONG TAABA ONLUS un film girato in una scuola della periferia romana L'ACQUA, L'INSEGNA, LA SETE . Storia di classe. Un film di Valerio Jalongo con la presenza del regista e discussione con lui dopo il film.

Giovedì 31 Marzo alle ore 18,30: nella sala dei Certosini incontro di catechesi con don Francesco: uomini e donne incontro con Gesù nel Vangelo di Giovanni, cap. 9: l'incontro di Gesù col cieco nato.

BENEDIZIONI PASQUALI ALLE FAMIGLIE: saranno portate dal parroco secondo un calendario affisso all'entrata della Chiesa di via Cernaia e qualche giorno prima all'ingresso dei condomini. Cominceranno lunedì 28 Marzo. Si prega di scrivere sul foglio della parrocchia affisso all'entrata dei condomini il cognome e l'interno. Grazie.

CINEFORUM VENERDI' 11 MARZO

Nell'Auditorium alle ore 20 proiezione del film di JASMILA ZBANIC "QUO VADIS AIDA" 2021 durata 100 minuti, drammatico, Bosnia luglio '95. Aida è interprete delle Nazioni Unite a Srebrenica. Quando l'esercito serbo occupa la città, la sua famiglia è tra le migliaia di cittadini che cercano rifugio. Come persona informata sulle trattative, Aida ha accesso a informazioni cruciali e si trova stretta fra due fuochi nel tentativo di salvare la sua famiglia e i suoi cittadini. Candidato all'Oscar miglior film internazionale. Alla fine della proiezione dibattito e come di consueto agape fraterna con quello che ognuno porterà e sarà condiviso da tutti.

TUTTI I MERCOLEDI'

Centro di Ascolto parrocchiale e distribuzione dei vestiti dalle ore 9 alle ore 12 presso la Sala Lo Duca (Chi vuole partecipare può portare in parrocchia abiti, indumenti, biancheria, scarpe, coperte ecc. in buono stato da distribuire a chi ne ha bisogno)

TUTTI I GIOVEDI'

La Mensa Parrocchiale per i poveri e per i senza fissa alle ore 12,30 nella Sala Michelangelo Il pranzo è preparato e servito da gruppi di volontari. Si può partecipare all'iniziativa portando in parrocchia generi alimentari (pasta, scatolame, pelati, tonno, caffè e offerte) o rendendosi disponibili a servire.

L'AMBULATORIO MEDICO

L'Ambulatorio Medico parrocchiale per i poveri è aperto nella sala S. Filippo il secondo e il quarto giovedì del mese dalle ore 10 alle ore 12,30.

SABATO 5 MARZO

Alle ore 10,30 visita guidata della Basilica, con il Coro dei Certosini, la sagrestia, la Sala Pio IV e tutta la parte absidale della Chiesa con annessa cappella delle reliquie. PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA scrivendo a: visiteguidatesantamariadegliangeliroma@gmail.com o telefonando al numero 06 4880812 - 3396861632 Punto d'incontro presso il banchetto dei libri in basilica. (*offerta libera per la visita*).